



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI: I BENEFICI



I BENEFICI AMBIENTALI

- 
1. Riduzione dei consumi e condivisione di **energia 100% rinnovabile**;
 2. contenimento delle **emissioni di CO₂**;
 3. **contributo** alla transizione energetica e alla neutralità climatica con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi dell'UE nel rispetto del principio del DNSH – *Do not Significant Harm*;
 4. **aumento di efficienza** per la rete elettrica;
 5. **miglioramento** dell'**efficienza energetica** per i partecipanti;
 6. **valorizzazione** dell'installazione di **impianti fotovoltaici** tramite **sistemi agrivoltaici** o **agrisolari**.

1.

valorizzazione di progetti di utilità sociale

in risposta ad esigenze specifiche del territorio e delle comunità;

4.

incentivazione

all'adozione di

stili di **vita sostenibili**;

5.

potenziamento di dinamiche
di **coesione tra i cittadini**;

6.

forme di sensibilizzazione
sulle CER attraverso
**percorsi formativi in
collaborazione** con le
scuole e con associazioni
locali.



2.

riduzione della **povertà
energetica**;

3.

**creazione di comunità
energetiche rinnovabili
solidali (CERS)** per
persone e comunità fragili;

I BENEFICI ECONOMICI

1. **risparmio**
sui consumi energetici;
2. **incentivi**
sull'energia condivisa;
3. **contributo in conto capitale**
per la realizzazione
(comuni < 50.000 abitanti*);



4. **ricavi** dall'energia
immessa in rete dagli
impianti della CER;
5. servizio di gestione e
funzionamento della CER
condiviso;
6. **servizi ancillari** per
generare utilità e un
ritorno economico.

*Rif.: DM 16.05.25 di modifica al DM CACER 414/23, ed in vigore dal 26.06.25



CONTATTI

www.le.camcom.it



Documento redatto: maggio 2025